

Acquisti

# La bussola dei diritti. Per l'e-commerce si potrà utilizzare Bancomat pay

5 Febbraio 2019 di Elena Leoparco



Ci siamo quasi, già da questo mese e per i prossimi, il sistema di pagamento sarà ampliato e si potrà utilizzare il bancomat anche per gli acquisti online. Finora, infatti, le carte di debito che utilizzavano il sistema bancomat non erano contemplate, né tantomeno abilitate tra i possibili canali di pagamento per lo shopping online o per altri servizi digitali, ma ora tutto cambia. L'armonizzazione dei servizi bancari a disposizione dei cittadini, divenuti ormai più utenti del web, mai è stata più tempestiva, soprattutto se la si collega al recente studio **Digital 2019** realizzato da We Are Social, sul consumo di internet condotto insieme ad Hootsuite, piattaforma leader nel settore del social media management, giunto alla sua ottava edizione. L'indagine "digital" vuole dare uno spaccato dello scenario digitale nel 2019, con un focus specifico sull'utilizzo di internet, del mobile, delle piattaforme social e dell'e-commerce.



**Cosa emerge dalla indagine?** In primis nel nostro Paese si registra un incremento di accessi digitali, tanto che risultano quasi 55 milioni gli italiani che accedono a internet – oltre 9 su 10. Il dato che interessa di più è la crescita – di 2,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente – di accessi ai social (35 milioni), con 31 milioni di utenti attivi da dispositivi mobili – smartphone, tablet – in aumento del 3,3%. Interessanti sono anche i dati relativi all'e-commerce, secondo cui due italiani su tre effettuano acquisti o pagamenti online, e il 42% lo ha fatto

da dispositivi mobili. In sostanza, l'incremento dell'utilizzo dei social va di pari passo con le nuove tecnologie emergenti, incluse quelle bancarie del Bancomat pay.

**Di cosa si tratta?** In pratica si tratta di una nuova opportunità per i consumatori che avranno uno strumento in più da utilizzare per gli acquisti online e per i pagamenti istantanei tramite *smartphone*. Il tutto sarà possibile grazie alla **app Bancomat Pay** – a oggi in fase di rilascio – frutto di una intesa siglata tra la società **Bancomat Pay e Sia** – società che progetta soluzioni tecnologiche per banche e imprese – che di fatto integrerà il servizio Jiffy consentendo ai titolari di carte PagoBancomat di pagare, negli store e su piattaforme di e-commerce, inviare e ricevere denaro in tempo reale dallo smartphone in totale sicurezza utilizzando semplicemente il proprio numero di cellulare.

## Rubriche

-  L'editoriale di Antonio Longo
-  Energia&Acqua di Mauro Zanini
-  HC Bambini di Margherita Caroli
-  Banca&Finanza di Angelo Di Marco
-  Stile sostenibile di Marco Fratoddi

## Pubblicità

Message pubblicitario.

per Merito

SCOPRI COME ATTIVARLO

INTESA  SANPAOLO

## Ultime notizie



**Soldi**  
Antitrust avvia procedimento su Telepass: possibile discriminazione verso i consumatori

1

**Questa novità interesserà oltre 37 milioni di carte di debito già in circolazione oltre a quelle appena emesse.** A oggi dovrebbero risultare abilitate le carte di debito rilasciate da istituti che utilizzano il sistema Jiffy, ma un po' alla volta tutti gli istituti di credito si adegueranno a questa nuova tecnologia per garantire a tutti gli utenti del web di sfruttare il nuovo sistema digitale di Bancomat Pay che tecnicamente dovrebbe assestarsi entro la fine dell'anno. L'innovazione appena descritta garantirà ai consumatori di usufruire di un e-commerce più veloce e sicuro.

Già a partire **da gennaio 2019 i titolari di carte PagoBancomat possono effettuare acquisti con la propria card accedendo ai portali di e-commerce** che già accettano questa modalità di pagamento e a breve sarà possibile anche scaricare la app dedicata Bancomat Pay, disponibile gratuitamente negli store online da febbraio per tutti i dispositivi iOS e Android. Per gli altri sistemi operativi si potrà al momento utilizzare la app di home banking fornita dalla propria banca. In attesa della piena armonizzazione di questa interessante innovazione dei servizi bancari speriamo di avervi fornito informazioni utili e consigliamo sempre di verificare il buon funzionamento del processo segnalando, laddove necessario, eventuali anomalie di gestione al proprio istituto di credito o alle associazioni dei consumatori.

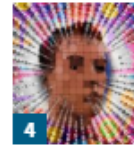
*Di Claudia Ciriello*



**Consumi Viaggi**  
Vita da crociera, tutto quello che c'è da sapere prima di levare l'ancora



**Viaggi**  
Thomas Cook in bancarotta, bloccati voli e vacanze per oltre mezzo milione di turisti



**Privacy**  
Garante Privacy: diritto all'oblio per chi si riabilita dopo una condanna. Google deve rimuovere Url



**Soldi**  
Responsabilità bancaria, Intesa San Paolo aderisce ai principi dell'ONU

## A breve anche pagamenti verso la PA

A breve la nuova modalità di pagamento sarà disponibile anche per i versamenti verso la PA, con l'integrazione alla piattaforma PagoPA, inserendo solo il codice fiscale.



Per avvalersi delle nuove funzionalità del “bancomat 2.0” non sarà necessario avere una nuova tessera. I pagamenti digitali istantanei sono già attivi per i clienti delle banche che usavano il sistema Jiffy (circa cinque milioni di utenti) i quali possono fare spese in circa 2000 esercizi

commerciali, soprattutto catene della grande distribuzione. Per tutti gli altri occorrerà aspettare l'adesione del proprio istituto al nuovo sistema Bancomat Pay.

Bancomat Spa oggi in Italia detiene una quota di circa l'80% nel mercato dei pagamenti con carta di debito. Entro la fine del 2019 il circuito procederà alla completa sostituzione delle vecchie tessere non ancora abilitate all'uso contactless.

La novità del bancomat *digitale* riguarda le oltre 37 milioni di carte di debito già in circolazione e quelle appena emesse: gradualmente tutti gli istituti di credito e gli esercenti consentiranno questa nuova modalità di pagamento.

## Come scaricare l'app

Da inizio febbraio sarà possibile scaricare, gratuitamente, l'app Bancomat Pay, che sarà disponibile per i dispositivi iOS e Android.

Per saperne di più: [MPAYMENT](#)